



Bollettino socio-economico del Veneto

I principali dati congiunturali

Ottobre 2024

Il Bollettino socio-economico del Veneto



Contesto nazionale

“In ripresa la fiducia dei consumatori”

pag.4



Prodotto interno lordo

“+0,8% la previsione della crescita regionale nel 2024”

pag.5



L'inflazione

“Inflazione allo 0,9% a settembre 2024”

pag.6



Imprese

“Nel III trimestre 2024 si registra un leggero calo delle imprese attive”

pag.7



Interscambio commerciale

“L'export veneto in calo nei primi sei mesi del 2024”

pag.8



Turismo

“Flussi positivi nei primi 8 mesi del 2024”

pag.9



Giovani e istruzione

“Buono il percorso verso l'inclusione, ma c'è ancora da lavorare”

pag.10



Il Mercato del lavoro

“Rimangono alti i livelli occupazionali”

pag.11



Ambiente e clima

“L'aria nelle città resta una questione delicata, ma c'è miglioramento”

pag.12



Mobilità e trasporti

“Nel 2023 diminuiscono i sinistri stradali con lesioni a persone”

pag.13



Popolazione e società

“Il 14,1% della popolazione è a rischio di povertà o esclusione sociale”

pag.14



Contesto nazionale



Variazioni % rispetto al mese precedente

		set-24	ago-24	lug-24	giu-24	mag-24	apr-24	mar-24	feb-24	gen-24	dic-23	nov-23	ott-23	set-23
Indice del fatturato delle imprese industriali	Totale			-0,4	-0,4	-1,0	0,6	-2,9	1,9	-3,3	0,9	-1,0	0,6	0,3
	Nazionale			0,5	-1,3	-0,7	1,4	-3,3	1,0	-2,8	0,3	0,4	-0,4	-0,2
	Estero			-2,4	1,4	-1,4	-0,7	-2,0	3,9	-4,5	2,0	-3,7	2,6	1,4
Clima di fiducia	Consumatori	2,3	-2,8	0,6	2,0	1,3	-1,3	-0,5	0,6	0,6	3,0	2,1	-3,7	-1,0
	Imprese Totale	1,1	0,4	-0,2	-0,6	-0,7	-1,1	1,1	-2,1	0,7	3,5	-0,8	-0,2	-1,4
	Manifatturiere	-0,3	-0,7	0,8	-1,6	0,8	-1,0	1,1	-0,8	1,0	-0,6	0,1	-0,8	-0,7
	Costruzioni	-1,4	-0,3	-0,8	2,8	-1,7	-2,1	1,2	-2,4	0,3	0,9	-0,6	1,3	0,2
	Servizi di mercato	2,7	2,0	-1,0	-0,7	-1,8	-1,0	0,5	-2,2	0,2	8,1	-1,7	0,0	-2,2
	Commercio al dettaglio	0,8	-1,0	0,4	-0,6	-0,2	-1,5	3,8	-5,4	2,3	1,1	-0,4	-0,7	-1,7
Indice del valore delle vendite	Totale		-0,5	0,5	-0,2	0,4	-0,1	-0,1	0,1	-0,1	-0,3	0,3	0,4	-0,6
	Alimentari		0,0	0,4	-0,4	1,1	-0,6	0,1	0,0	0,0	-0,4	0,2	0,5	-0,4
	Non alimentari		-0,7	0,5	-0,2	-0,1	0,3	-0,2	0,1	-0,1	-0,1	0,3	0,3	-0,8
Prezzi	Al consumo	-0,2	0,2	0,4	0,1	0,2	0,1	0,0	0,1	0,3	0,2	-0,5	-0,2	0,2
	Alla produzione dell'industria		0,7	1,3	0,7	0,3	-0,9	-0,2	-1,0	-1,7	-1,0	-1,1	1,5	0,6
Prezzo del petrolio Brent (\$/barile) (a)		74,02	80,36	85,15	82,25	81,75	89,94	85,41	83,48	80,12	77,63	82,94	90,60	93,72
Cambio euro/dollaro (a)		1,1106	1,1012	1,0844	1,0759	1,0812	1,0728	1,0872	1,0795	1,0905	1,0903	1,0808	1,0563	1,0684

(a) Valori assoluti

A settembre 2024 sia l'indice del clima di fiducia dei consumatori sia l'indicatore composito del clima di fiducia delle imprese sono stimati in aumento. Tra i consumatori, si evidenzia un diffuso miglioramento delle opinioni, soprattutto quelle sulla situazione personale e corrente.

Tra le imprese si registra l'andamento positivo dei servizi, stabile del manifatturiero e in calo dell'edilizia. In particolare, si evidenzia il miglioramento della fiducia nel settore dei trasporti e magazzinaggio, dei servizi turistici e dei servizi alle imprese; quanto al commercio al dettaglio, si segnala un'evoluzione positiva della fiducia solo nella grande distribuzione. L'inflazione continua il suo rallentamento.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat, EIA - U.S. Energy Information Administration, Banca d'Italia



Prodotto interno lordo



LE PREVISIONI(*)

Variazioni % rispetto all'anno precedente

	2023		2024	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Prodotto interno lordo	0,9	0,9	0,8	0,8
Spesa per consumi finali delle famiglie	1,3	1,2	0,5	0,3
Investimenti fissi lordi	4,4	4,7	2,9	2,6

PIL PROCAPITE 2023 (migliaia di euro)		PRODUTTIVITÀ 2023(a) (migliaia di euro)	
Veneto	39,6	Veneto	75,7
Italia	35,3	Italia	75,3

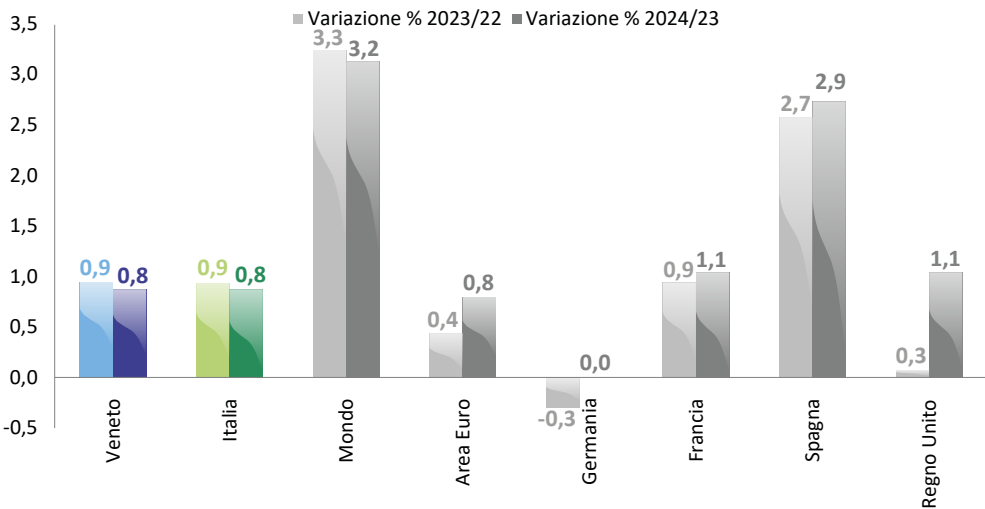
(a) Valore aggiunto per unità di lavoro

LO STORICO - VENETO

	2022 (valori reali) Valori in milioni di euro	Var. % 2022/2021	2022 (valori correnti) Valori in milioni di euro
Prodotto interno lordo	164.216,0	4,9	180.553,3
Spesa per consumi finali delle famiglie	92.023,1	6,0	103.762,9
Investimenti fissi lordi	36.695,7	9,1	41.393,3

(*) I dati di contabilità nazionale di fonte Istat sono relativi all'edizione di marzo 2024 per garantire la confrontabilità con i dati e le previsioni regionali

IL CONFRONTO



Nonostante le prospettive geopolitiche per i prossimi mesi si confermino incerte, l'economia internazionale continua a mostrare una crescita moderata ma stabile, sostenuta dal calo dell'inflazione e da condizioni del mercato del lavoro ancora solide in molti paesi.

Il Fondo Monetario Internazionale prevede che la crescita globale sarà pari al +3,2% sia nel 2024 che nel 2025. Per l'Area Euro si ipotizza che il PIL passi dal +0,4% del 2023 al +0,8% del 2024 e al +1,2% nel 2025.

In Italia il Prodotto Interno Lordo nel secondo trimestre segna un lieve aumento su base congiunturale, registrando il quarto tasso di crescita consecutivo. In tale scenario, Prometeia fornisce una previsione tendenziale per il 2024 del PIL italiano del +0,8%. Per il Veneto si prevede una crescita del PIL pari a +0,8% nel 2024 e +0,9% nel 2025, ricalcando l'andamento nazionale. Per i consumi delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi in Veneto è ipotizzata una crescita per l'anno in corso, rispettivamente, dello 0,5% e del 2,9%. Nel 2025 si prevede che i consumi delle famiglie venete cresceranno dello 1%, mentre gli investimenti fissi lordi caleranno del 1,7%.

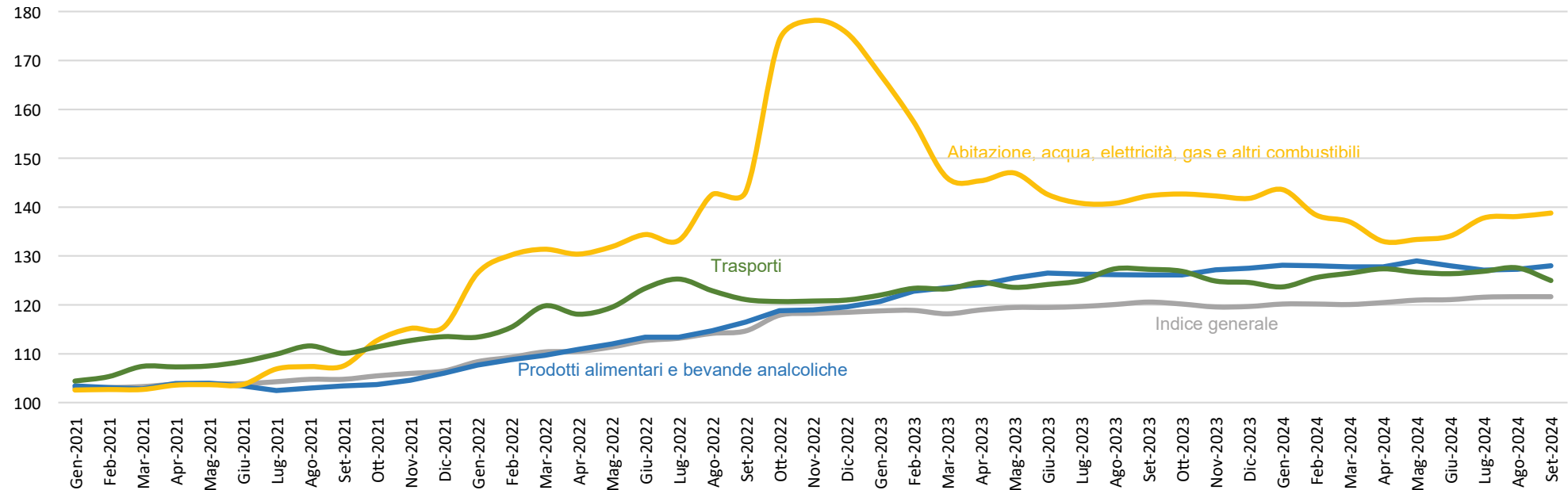


L'inflazione



L'ANDAMENTO DEI PREZZI DI ALCUNE VOCI DI SPESA IN VENETO

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) (base 2015=100). Veneto - Gen. 2021:Set. 2024



Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) : var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (base 2015=100)

	2020	2021	2022	2023	Settembre 2024
Italia	-0,2	1,9	8,1	5,7	0,7
Veneto	-0,4	1,9	8,5	5,5	0,9

Il fenomeno di crescita inflazionistica, iniziato nel 2021 e cresciuto rapidamente nel 2022 sia nel mondo che in Italia, si sta attenuando. Il picco raggiunto nel 2022 lascia il posto nel 2023 ad un tasso di inflazione complessivo del 5,7% in Italia e del 5,5% in Veneto. Dopo i primi otto mesi del 2024 sempre sopra l'1%, con due picchi al +1,6% a marzo e a luglio, a settembre 2024 l'inflazione in Veneto registra il livello più basso da inizio anno (+0,9%). Il calo del tasso d'inflazione si deve ancora alla dinamica dei prezzi dei beni energetici, ma risente anche del rallentamento su base tendenziale dei prezzi di alcune tipologie di servizi (in particolare trasporti, servizi ricreativi e culturali, alloggio e ristorazione). Per contro, nel comparto alimentare, i prezzi aumentano lievemente il loro ritmo di crescita su base annua.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



Imprese: il contesto

LE TENDENZE



Variazioni %

	III Trim. 2024 / III Trim. 2023		III Trim. 2024 / II Trim. 2024	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Imprese totali	-0,4	-0,4	0,1	0,1
Settori				
Agricoltura	-1,5	-1,7	-0,2	-0,3
Industria	-1,4	-1,8	-0,2	-0,2
Costruzioni	0,3	0,1	0,3	0,2
Servizi	0,0	-0,1	0,3	0,1
Le imprese artigiane	-0,5	-0,8	0,0	-0,1

Gennaio 2024 in Veneto

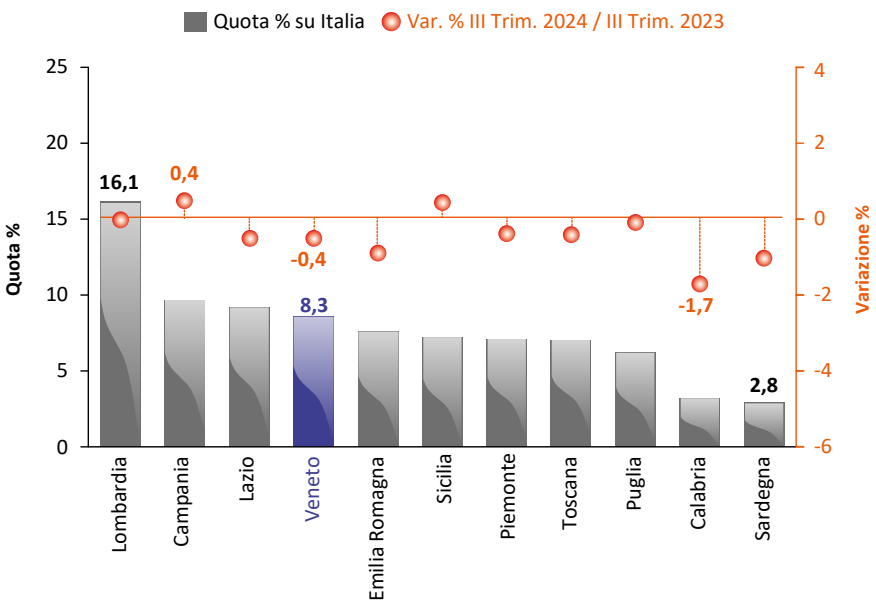
	Numero	% su start up italiane
Start up innovative	839	6,3

Nel terzo trimestre del 2024 si registra una leggera diminuzione del numero di imprese attive in Veneto: nel periodo luglio-settembre 2024 la base imprenditoriale regionale registra una contrazione a livello tendenziale, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, pari al -0,4%. Alquanto stabile, invece, l'andamento congiunturale delle aziende attive in Veneto (+0,1% rispetto al trimestre precedente). La riduzione del numero di imprese attive con sede in Veneto interessa i comparti dell'agricoltura e dell'industria mentre la dinamica rimane stabile nei settori delle costruzioni, con un andamento che torna a essere simile a quello nazionale, e dei servizi, che beneficiano della sensibile crescita delle attività finanziarie (+3,9% rispetto allo stesso trimestre del 2023) e professionali (+3,3%).

LO STORICO - VENETO

	2023		%Veneto su Italia
	Veneto	Italia	
Imprese totali	421.977	5.097.617	8,3
Settori			
Agricoltura	62.485	695.169	9,0
Industria	49.077	474.199	10,3
Costruzioni	61.825	756.901	8,2
Servizi	248.590	3.171.348	7,8
Le imprese artigiane	120.746	1.258.079	9,6

IL CONFRONTO



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di statistica della Regione del Veneto su dati InfoCamere, Registro Imprese e Cerved



Interscambio commerciale



	Esportazioni			
	Var. % gen-giu 2024/ gen-giu 2023	2023 mln. euro	Quota % 2023	Var. % 2023/22
Veneto	-3,5	81.955	13,1	-0,3
Italia	-1,1	626.204	100,0	0,0

	Importazioni			
	Var. % gen-giu 2024/ gen-giu 2023	2023 mln. euro	Quota % 2023	Var. % 2023/22
Veneto	-7,7	62.901	10,6	-11,8
Italia	-7,4	591.831	100,0	-10,4

	Saldo commerciale	Export/PIL (%)
	2023 mln. euro	2023
Veneto	19.054	42,8
Italia	34.373	29,6

I dati provvisori sull'interscambio commerciale relativi al primo semestre del 2024 evidenziano una contrazione del valore degli scambi commerciali verso l'estero realizzati dalle imprese presenti in Veneto: l'export veneto registra un calo del 3,5%, pari a una contrazione di 1,5 miliardi di euro rispetto allo stesso periodo del 2023. Le tensioni geopolitiche che stanno caratterizzando i nuovi scenari internazionali sembrano aver provocato in Veneto un impatto negativo maggiore rispetto ad altri territori (-1,1% il dato medio nazionale).

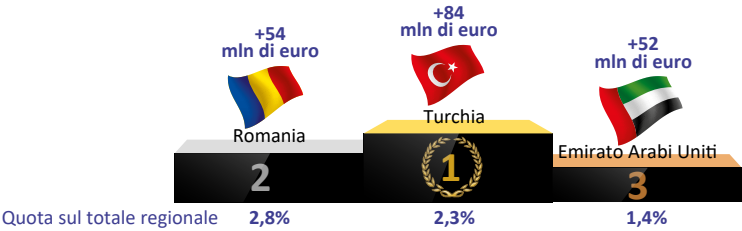
Tale performance è sintesi di dinamiche negative in quasi tutti i settori, con l'eccezione per le vendite estere del comparto orafa (+14,2% rispetto allo stesso semestre del 2023) e delle produzioni agroalimentari (+2,8%), trainate dai buoni risultati realizzati dal comparto vitivinicolo regionale (+5,7% rispetto ai primi sei mesi del 2023).

Quanto ai mercati di destinazione, si segnala il calo del fatturato estero in tutti i principali mercati di sbocco (-8,8% in Germania, pari a -524 milioni di euro rispetto ai primi 6 mesi del 2023, -1,9% verso la Francia e -5,6% verso gli USA), con le eccezioni per l'export diretto verso la Turchia, la Romania e gli Emirati Arabi Uniti.

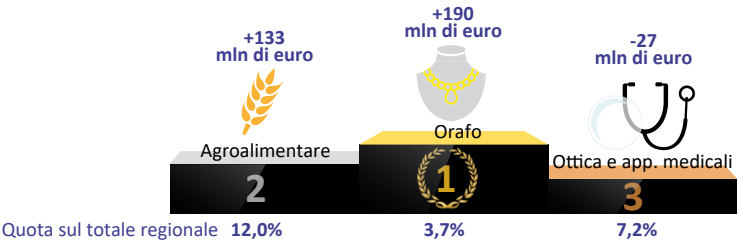
2024 e 2023 dati provvisori

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat e Prometeia

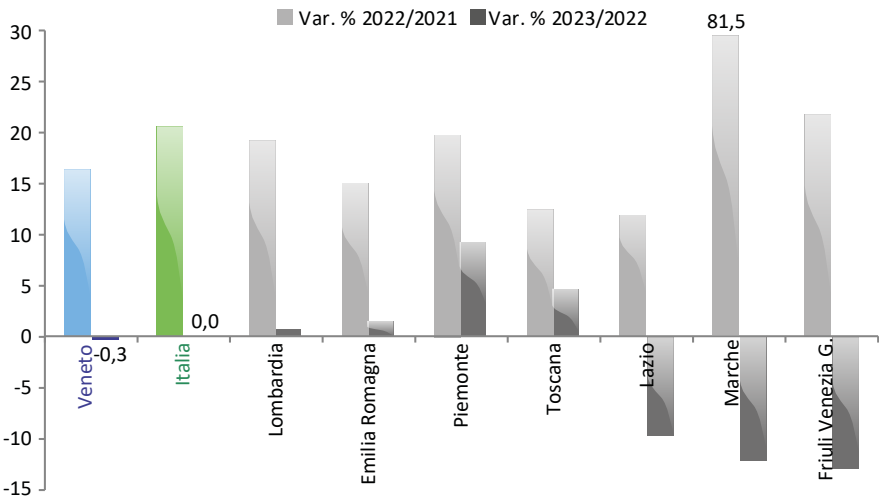
I mercati più dinamici nei primi 6 mesi del 2024



I settori più dinamici nei primi 6 mesi del 2024



Le principali regioni esportatrici





**IL 2024 STA SUPERANDO L'EXPLOIT DEL 2023
(DATI PROVVISORI FINO AD AGOSTO 2024)**

Presenze turistiche per tipologia di struttura e provenienza

	Anno			Gen.-Ago.
	2023	Var% 2023/22	Var% 2023/19	Var.% 2024/23
Totale	71.896.863	9,1	0,9	1,3
Strutture ricettive				
alberghiere	30.627.294	7,3	-6,7	-0,3
extralberghiere	41.269.569	10,4	7,5	2,3
Provenienza				
italiana	22.097.826	1,0	-4,2	-3,4
straniera	49.799.037	13,0	3,4	3,3

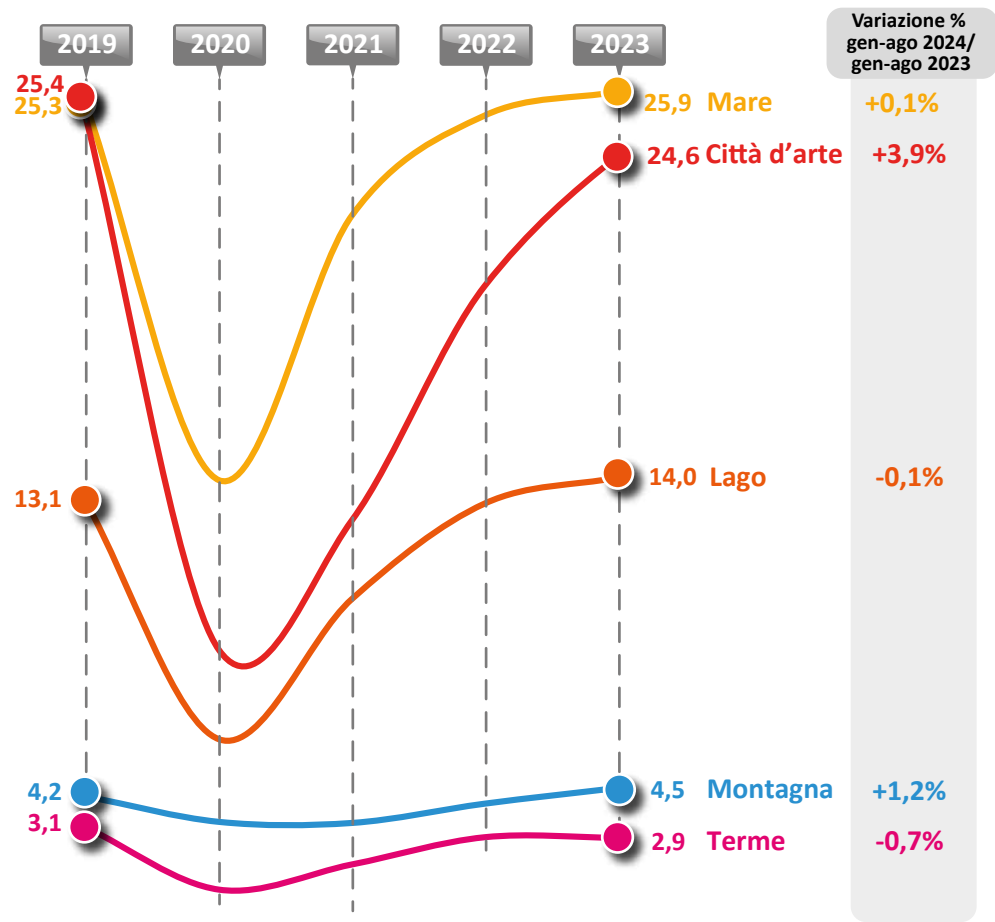
Agosto 2024 vede un +4,6% di arrivi e un +1,6% di presenze rispetto ad agosto 2023, mostrando un boom di flussi turistici al mare, al lago e in montagna. I tre mesi estivi, giugno, luglio e agosto, registrano stabilità negli arrivi rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (-0,4%), mentre le presenze calano del 2,1%. Nel complesso il turismo con destinazione Veneto si chiude positivamente per il periodo gennaio-agosto 2024, con un +2,6% degli arrivi e un +1,3% delle presenze, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. In generale, i movimenti rilevati dalle strutture alberghiere risultano allineati, mentre il comparto extralberghiero vede ulteriori incrementi.

Se gli italiani sono in leggero calo rispetto all'anno precedente, gli stranieri stanno apprezzando sempre più tutte le tipologie di vacanza. Si evidenzia, in particolare, l'importante contributo apportato da Germania, USA, Polonia e Cina (nonostante le presenze di cinesi siano ancora solo la metà rispetto al periodo pre-pandemico). Tra le provenienze straniere, al mare è risultato fondamentale il flusso incoming di tedeschi e austriaci, al lago di tedeschi e inglesi, nelle città il forte incremento di americani e cinesi, alle terme di americani e indiani, in montagna di polacchi e spagnoli.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto

FORTE ATTRAZIONE DEI 5 COMPENSORI

Milioni di presenze turistiche nel comprensori turistici. Anni 2019:2023



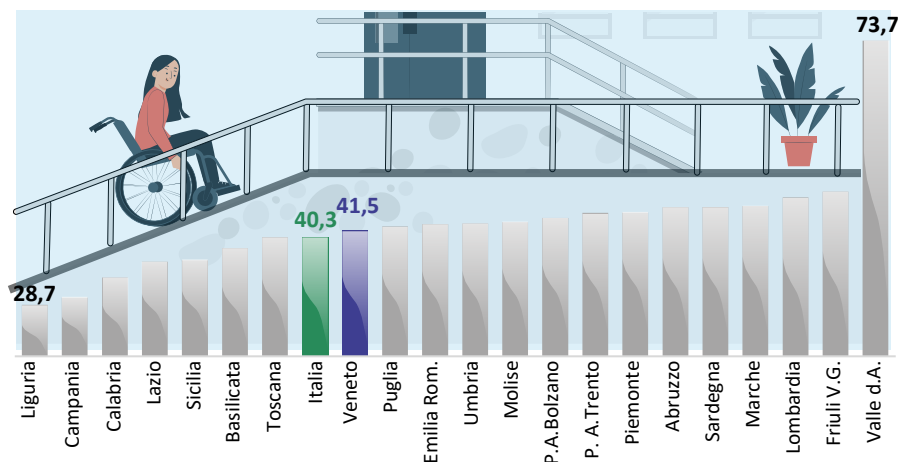


Giovani e istruzione



ACCESSIBILITÀ NELLE SCUOLE: IN VENETO SI POTREBBE FARE DI PIÙ

% di scuole accessibili (assenza di barriere fisiche). Veneto - A.s. 2022/23

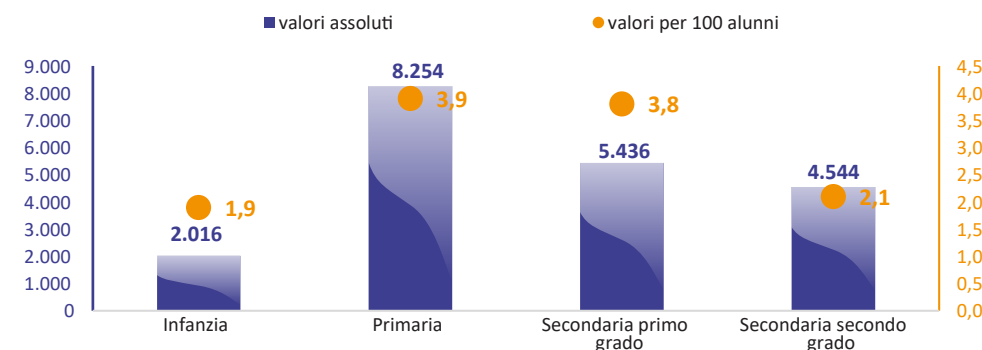


L'inclusione delle persone con disabilità inizia sicuramente sui banchi di scuola. Sono ancora molte le barriere fisiche presenti nelle scuole italiane: a livello nazionale solamente il 40% risulta accessibile per gli alunni con disabilità motoria. Si considerano accessibili le scuole che possiedono tutte le caratteristiche a norma (ascensori, bagni, porte, scale) e che dispongono, nel caso sia necessario, di rampe esterne o servoscala. Il Veneto si mantiene in linea con il valore medio italiano, con il 41,5% delle scuole accessibili; c'è, quindi, margine di miglioramento per raggiungere il livello di altre regioni più virtuose: in molte regioni la percentuale di scuole accessibili è superiore (73,7 in Valle d'Aosta, 48% in Friuli Venezia Giulia). Complessivamente, le scuole venete accolgono oltre 20mila alunni con disabilità, che rappresentano il 3% degli alunni totali. Le scuole primarie e le secondarie di primo grado presentano percentuali più elevate, andando a sfiorare il 4%. Buono il percorso verso l'inclusione registrato negli ultimi dieci anni: nel 2012 il 17% delle persone con gravi limitazioni nello svolgere le azioni quotidiane avevano almeno il diploma, mentre nel 2022 tale quota sale al 29%.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

PIÙ ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE PRIMARIE E MEDIE

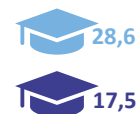
Alunni con disabilità. Veneto - Anno 2021



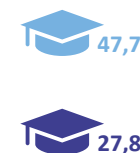
CRESCE LA QUOTA DI DISABILI CON ALMENO IL DIPLOMA

% di persone over 24 anni diplomate o laureate per gravità delle limitazioni nelle attività abitualmente svolte. Nord Est - Anni 12 e 2022

2022
2012



Limitazioni gravi



Limitazioni non gravi



Senza limitazioni

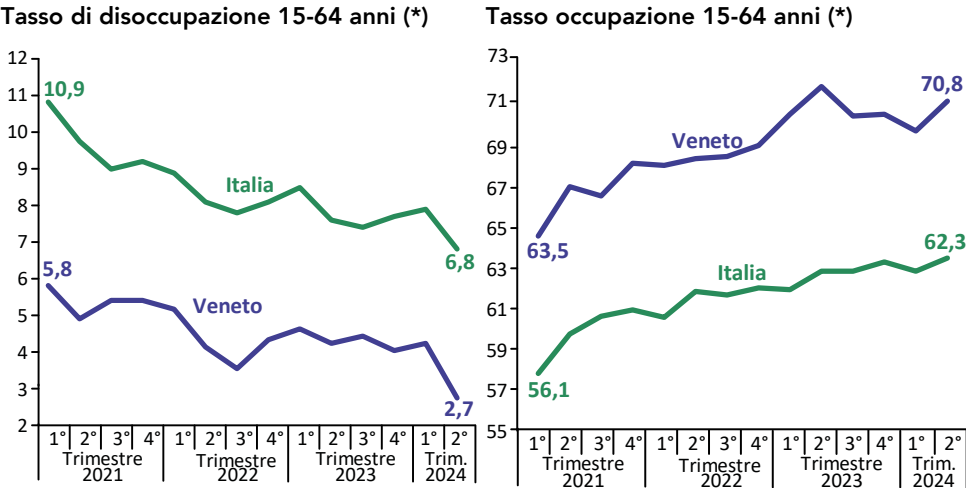


Mercato del Lavoro

MENO LE DONNE NEL MERCATO DEL LAVORO

	Veneto			Italia
	Maschi	Femmine	Totale	Totale
OCCUPATI				
Numero				
Il trim 2024	1.261	973	2.234	23.976
Var % Il trim 2024/ Il trim 2023	-1,0	-1,4	-1,2	1,4
Var % 2023/2022	2,9	4,9	3,7	2,1
Tasso di occupazione				
2023	78,0	62,8	70,4	61,5
2022	75,7	59,8	67,8	60,1
2020	74,5	55,8	65,2	57,5
2019	76,0	59,0	67,5	59,0
DISOCCUPATI				
Numero				
Il trim 2024	27	34	61	1.710
Var % Il trim 2024/ Il trim 2023	-43,7	-33,0	-38,2	-10,2
Var % 2023/2022	6,5	1,9	3,9	-4,0
Tasso di disoccupazione				
2023	3,5	5,3	4,3	7,8
2022	3,4	5,4	4,3	8,2
2020	4,7	7,6	5,9	9,3
2019	4,3	7,3	5,6	9,9

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



Dopo i record registrati nel 2023 nel mercato del lavoro veneto, il 2024 si mantiene, seppur con valori inferiori di quelli dell’anno precedente, su livelli occupazionali elevati: più alti i tassi di occupazione dei primi due trimestri del 2024 rispetto agli stessi del 2022, ma anche del 2019 (anno pre pandemia). Nel Il trimestre 2024, infatti, il tasso di occupazione in Veneto è pari al 70,8% (Italia 62,3%) rispetto al 67,9% dello stesso periodo del 2019. Continuano a scendere i disoccupati che si arrestano a circa 61mila tra aprile e giugno, mentre gli inattivi sono in aumento registrando un tasso del 27,3% suddiviso tra il 20% degli uomini e il 35% delle donne.

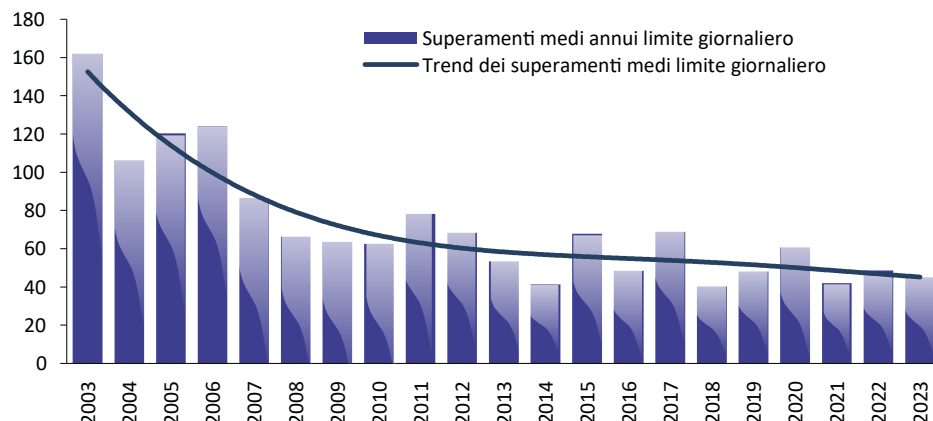
(*) Tasso di occupazione = (Occupati/Popolazione di riferimento)x100
Tasso di disoccupazione = (Persone in cerca di lavoro / Forze Lavoro)x100



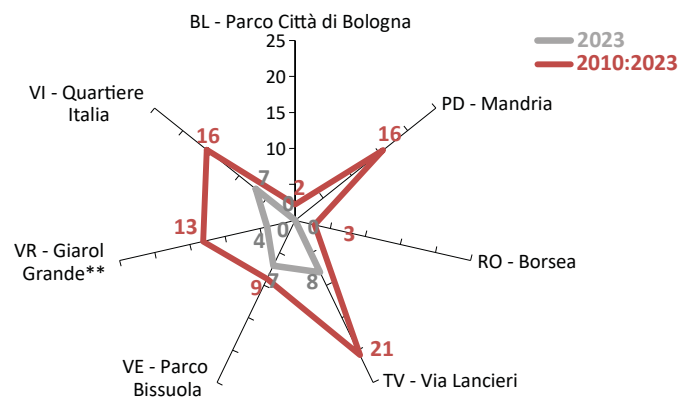
Ambiente



Giorni medi annui di superamento del limite giornaliero di concentrazione di PM_{10} (*) tra tutte le centraline di rilevamento del Veneto - Anni 2003:2023



Superamenti annui della soglia di informazione(*) relativa alla concentrazione di Ozono (O_3) nelle centraline ubicate in zone di background urbano delle città del Veneto (concentrazione media annua in $\mu g/m^3$) - Anni 2023 e media 2010:2023**

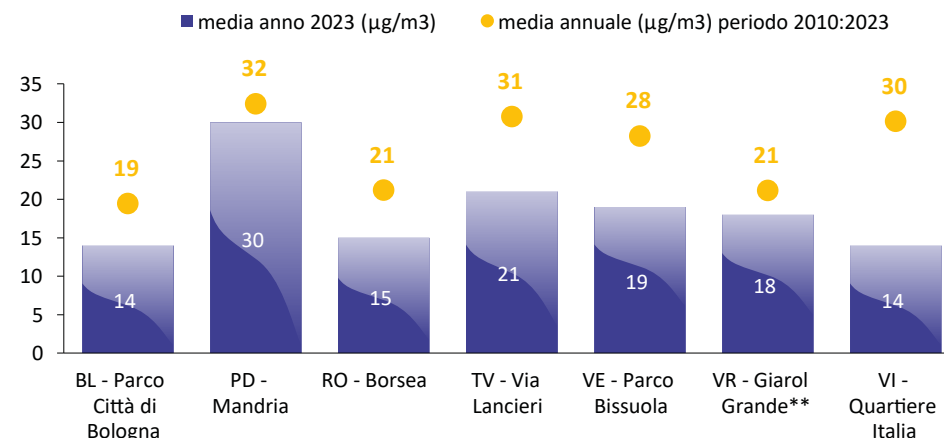


(*)La tendenza è approssimata da una polinomiale di terzo grado

(**)La centralina di Verona - Giarol Grande è attiva solo dal 2016, pertanto la media è calcolata solo da quell'anno

(***)Numero superamenti nell'anno solare del valore orario di $180 \mu g/m^3$

Concentrazioni medie di biossido di azoto (NO_2) nelle centraline in zone di background urbano delle città del Veneto (concentrazione media annua in $\mu g/m^3$) - Anni 2023 e media 2010:2023



La qualità dell'aria nelle città del Veneto vista attraverso i livelli di inquinamento da PM_{10} , biossido di azoto (NO_2) e ozono (O_3) mostra delle situazioni da tenere sempre sotto controllo. La media annuale dei superamenti del limite giornaliero di $50 \mu g/m^3$ stabilito dal D.Lgs 155/2010 per le concentrazioni di PM_{10} pur mantenendosi al di sopra del tetto di 35 giorni/anno, mostra dal 2003 al 2023 segnali di tendenziale miglioramento. Per quanto riguarda l' NO_2 , vige un limite di legge per la concentrazione media annua nell'aria pari a $40 \mu g/m^3$. Nel 2023, nelle centraline già prese in esame per il PM_{10} , il limite è rispettato. In particolare, tutti i valori sono al di sotto della media degli ultimi 13 anni. Infine, relativamente all' O_3 , si considera il numero di superamenti annui della soglia di informazione prevista sempre dal D.Lgs 155/2010 e pari a $180 \mu g/m^3$. Nel 2023 nessuna centralina ha registrato più superamenti rispetto alla media degli ultimi 11 anni. Inoltre, nelle 3 centraline rispettivamente di Belluno, Padova e Rovigo non si registra alcun superamento.



Mobilità e trasporti: gli incidenti stradali

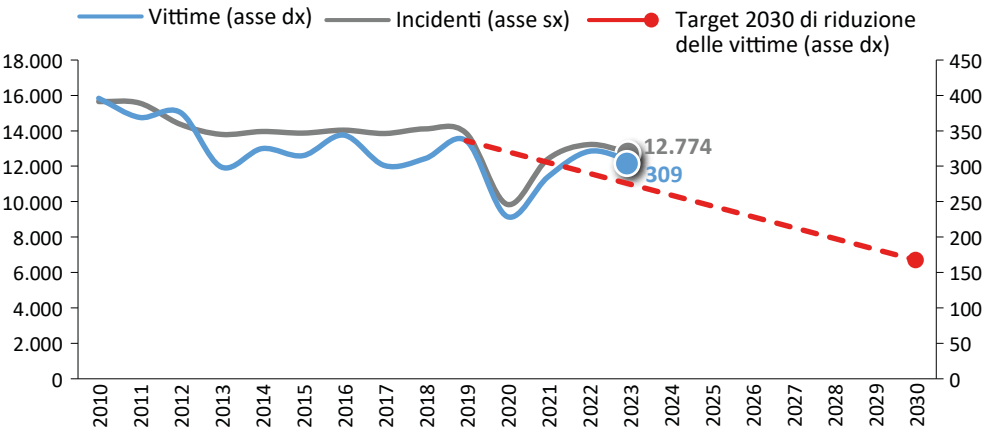


Incidenti stradali con lesioni a persone, vittime e feriti, var. % 23/22 e var. % 23/19.
Veneto e Italia - Anno 2023

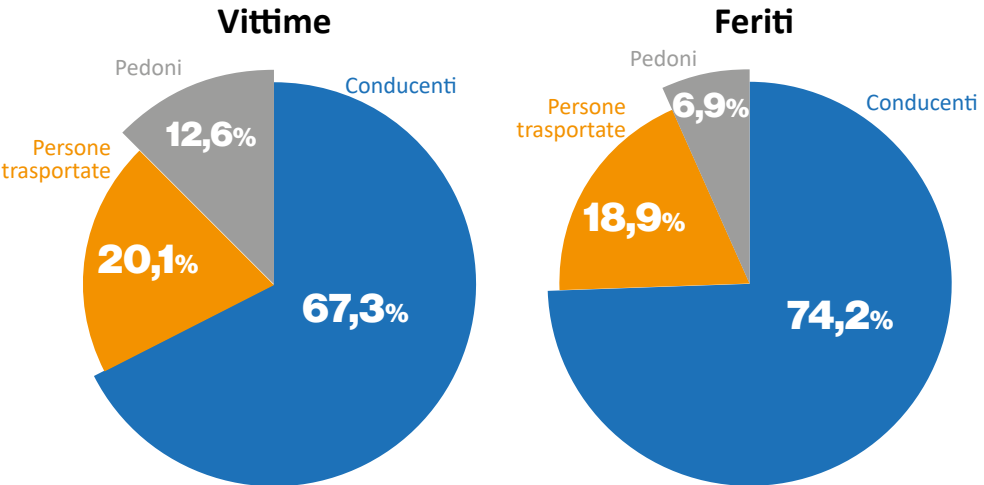
		Italia	Veneto
Incidenti	2023	166.525	12.774
	Var. % 23/22	0,4	-3,4
	Var. % 23/19	-3,3	-7,8
Vittime	2023	3.039	309
	Var. % 23/22	-3,8	-3,7
	Var. % 23/19	-4,2	-8,0
Feriti	2023	224.634	16.994
	Var. % 23/22	0,5	-1,7
	Var. % 23/19	-6,9	-9,7

Nel 2023 in Veneto si registra una diminuzione, rispetto al 2022, dei sinistri stradali con lesioni a persone: gli incidenti sono 12.774, in contrazione del -3,4% annuo (+0,4% in Italia). Nello stesso anno in Veneto sono stati 309 le vittime di incidenti stradali, -3,7% annuo (-3,8% in Italia) e 16.994 i feriti, -1,7% annuo (+0,5% in Italia). Rispetto all'anno 2019, anno di riferimento individuato per gli obiettivi decennali di riduzione del fenomeno al 2030, il numero di incidenti stradali in Veneto registra un -7,8% (-3,3% in Italia), le vittime un -8,0% (-4,2% in Italia) e i feriti un -9,7% (-6,9% in Italia). Oltre i due terzi delle vittime sono conducenti dei mezzi coinvolti (67,3%), il 20,1% sono persone trasportate e il rimanente 12,6% è rappresentato da pedoni coinvolti in incidenti stradali.

Incidenti stradali con lesioni a persone, vittime e target di riduzione delle vittime al 2030.
Veneto - Anni 2010:2030



Conducenti, persone trasportate e pedoni, vittime e feriti (distribuzione %).Veneto
Anno 2023



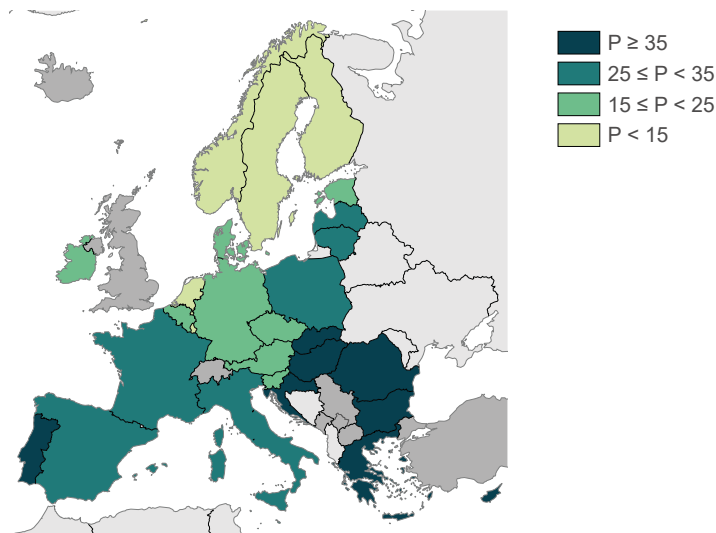


Popolazione e società



VACANZE: PER MOLTI MA NON PER TUTTI

Percentuale di persone che non possono pagare una settimana di vacanza fuori casa per una settimana (P) per Paese. UE27 - Anno 2023

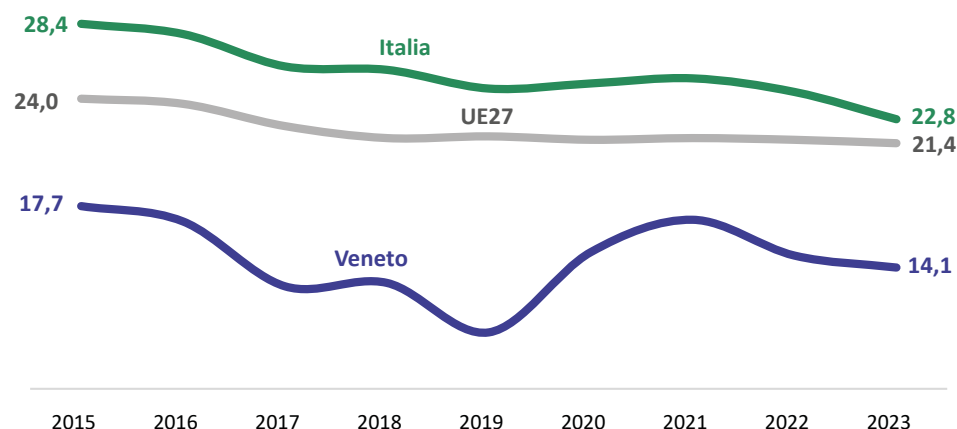


Per la maggior parte di noi, trascorrere le vacanze lontano da casa per una settimana, almeno una volta l'anno, è un fatto usuale. Nel 2023 in Italia non è così per il 32,3% della popolazione che dichiara di non aver risorse economiche sufficienti, valore in calo rispetto al 2022 (34,2%) ma distante dalla media UE27 (28,5%). Questa e altri tipi di deprivazione materiale, la povertà e la bassa intensità lavorativa, sono fenomeni monitorati dall'UE per individuare le persone a rischio di povertà o esclusione sociale. Rispetto alla situazione del 2019, l'Europa si è data l'obiettivo di ridurre di 15 milioni il numero di persone che vive in questa condizione entro il 2030 (-16,3%). In Italia nel 2023 la popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale scende al 22,8% (era 24,4% del 2022), valore più alto della media europea (21,4%), ma con un divario lentamente in diminuzione. In Veneto nel 2023 il rischio di povertà o esclusione sociale riguarda il 14,1% della popolazione (14,8% nel 2022), ossia circa 700 mila persone. Ripresa economica e maggiore occupazione incidono positivamente, anche se non si è ancora annullato l'incremento di povertà registrato nel biennio della pandemia. Nel confronto con le regioni italiane, il Veneto è al decimo posto, distante dal 7,4% dell'Emilia Romagna.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Eurostat, Istat

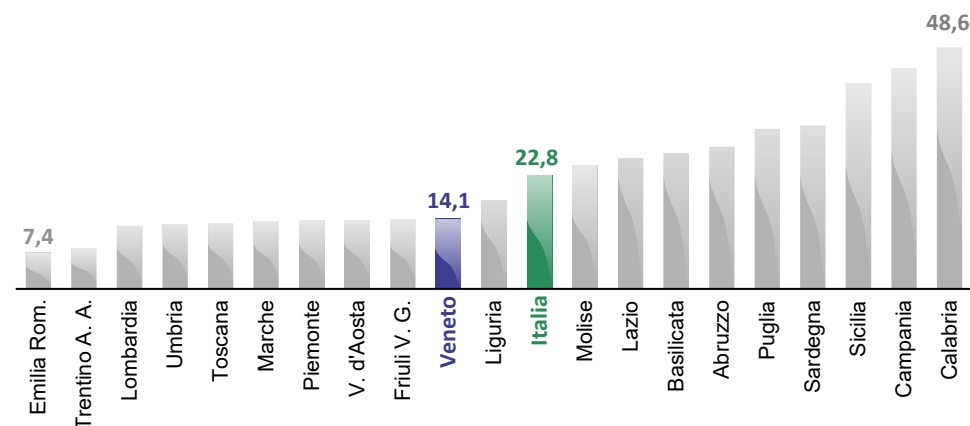
DOPO IL BIENNIO NEGATIVO 2020-2021, CONTINUA A DIMINUIRE IL RISCHIO DI POVERTÀ O ESCLUSIONE SOCIALE

Percentuale di persone a rischio povertà o esclusione sociale. Veneto, Italia e UE27 Anni 2015:2023



IL VENETO E LE ALTRE REGIONI ITALIANE

Percentuale di persone a rischio di povertà o esclusione sociale. Regioni e Italia - Anno 2023



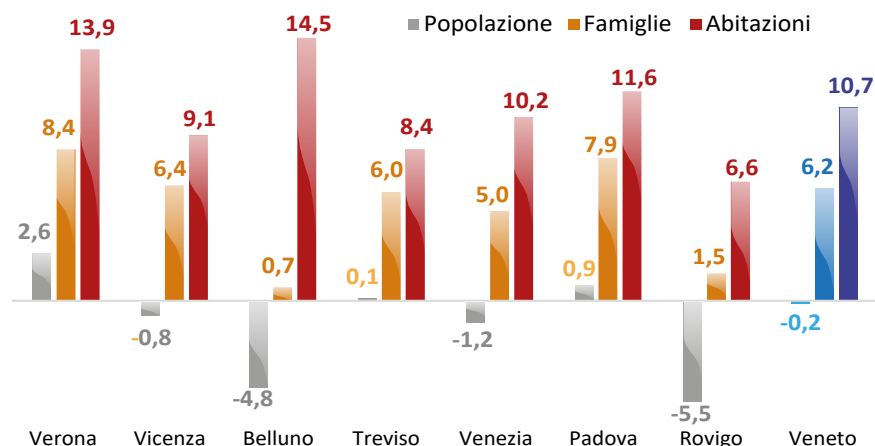


Popolazione e società

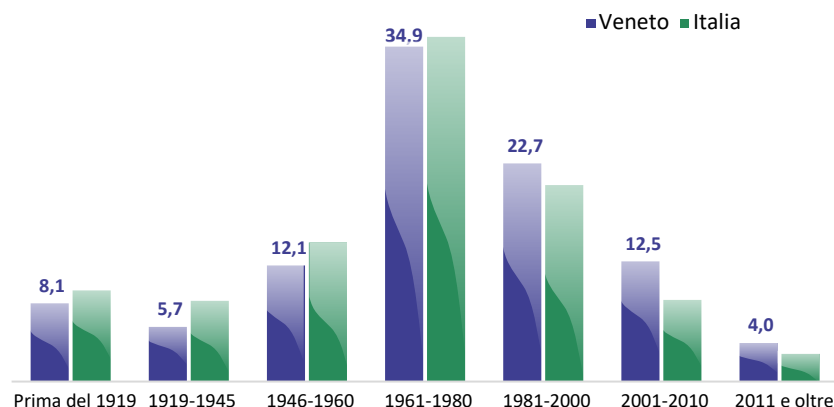


IL PATRIMONIO ABITATIVO DEL VENETO AUMENTANO LE ABITAZIONI...

Popolazione, famiglie e abitazioni: variazione %2021-2011 per provincia

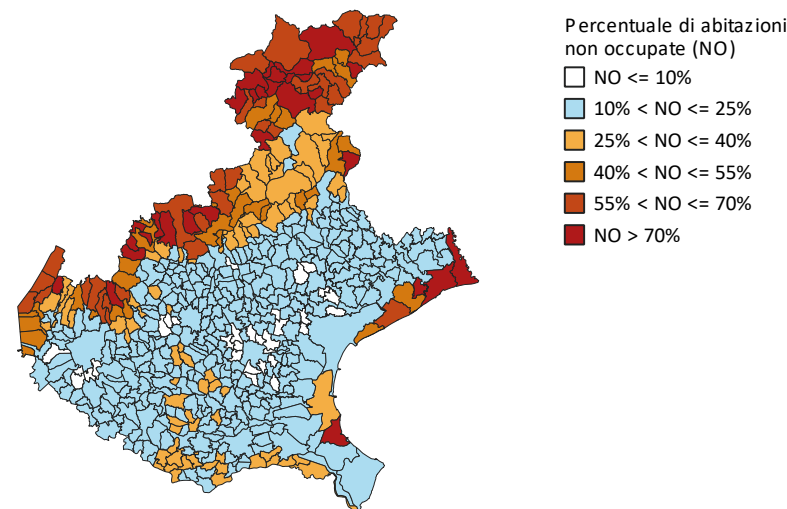


Percentuale di abitazioni per epoca di costruzione. Veneto e Italia - Anno 2021



....ANCHE QUELLE NON OCCUPATE

Percentuale di abitazioni non occupate, per comune. Veneto - Anno 2021



Nel decennio 2011-2021, in Veneto a fronte di una sostanziale stabilità della popolazione (-0,2%) il numero delle famiglie è cresciuto del 6,2%, per la maggiore presenza di persone sole e di famiglie sempre più nucleari. Nello stesso periodo le abitazioni sono aumentate in maniera più consistente: del 10,7% a livello regionale, con punte nella provincia di Belluno (+14,5%) e di Verona (+13,9%). Ne consegue un aumento della percentuale di abitazioni non occupate da persone residenti, che passa dal 19% nel 2011 al 22% nel 2021 (27% in Italia). La situazione sul territorio è però molto diversificata: i comuni più turistici e quelli montani detengono quote assai significative di abitazioni non occupate (anche oltre il 50%).

Le abitazioni in Veneto nel 2021 sono 2.660.946, per lo più costruite negli 1960-2000 (57,6%); quelle edificate dopo il 2011 sono il 4% (3% in Italia) e tra queste il 27,5% risulta non occupata. Nel territorio regionale si contano circa 145 abitazioni per kmq (116,8 in Italia), ma per le province di Venezia e di Padova la densità sale ad oltre 200 per kmq.



Per gli ultimi aggiornamenti consultare il sito
<http://statistica.regione.veneto.it>



Regione del Veneto

- Presidenza della Giunta regionale
- Segreteria Generale della Programmazione
- Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale
- **U.O. Sistema Statistico Regionale**

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A

30123 Venezia

tel.041/2792109 fax 041/2792099

e-mail: statistica@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>